

Messaggio per l'inizio dell'anno scolastico 2025-2026

A voi tutti che vivete, abitate e
rendete umana e fraterna la
Comunità Scolastica

Carissimi,

è un bisogno del cuore, con un grande desiderio di fraternità e di amicizia, indirizzare a voi questo saluto e un sincero augurio per il nuovo anno scolastico.

La realtà scolastica, nella sua ricchezza e varietà di persone, costituisce la bellezza del presente e la speranza del futuro. Il nostro territorio, con la semplicità e l'umanità dei nostri paesi, è bello per la presenza dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, guidati, educati ed amati da tutti gli adulti impegnati a vario titolo nell'organizzazione scolastica. Tutto quello che si vive e si costruisce nella scuola costituisce la speranza del nostro futuro. Perciò auguro che la scuola sia il luogo in cui l'amore per il sapere acquisti il sapore dell'amore fraterno e lo sviluppo del proprio pensiero critico contribuisca alla crescita del progresso sociale e del bene comune. Siamo tutti chiamati ad arricchirci del sapere trasmesso e a partecipare alla crescita del sapere condiviso: in questo incontro continuo si risolve la paura della passività nell'apprendimento e il rischio del protagonismo nell'isolamento. È sempre più difficile offrire la ricetta della buona scuola. Accogliamo le indicazioni che vogliono aiutare il buon andamento della vita e della finalità della scuola. Allo stesso tempo, conoscendo e amando i nostri ragazzi e i nostri giovani, esercitiamo quella feconda creatività che incarna nella nostra realtà l'opera educativa e permette a tutti di crescere. Siamo tutti "allievi", ciascuno nella sua posizione, nel suo ruolo e nella sua specifica originalità, perché possano crescere la socialità, la solidarietà e la gioia dell'appartenenza ad una comunità aperta. In questo tempo preoccupante ed angosciante scriviamo sulle nostre scuole la parola **pace**, che è vera come augurio per il mondo nella misura in cui è vissuta nelle relazioni scolastiche. L'augurio di pace nasce da ogni cuore e dai nostri cuori pacificati!
Vi saluto e vi benedico!

+ Pasquale Cascio
arcivescovo

Sant'Angelo dei Lombardi, 14 settembre 2025